



RECENSIONI  
ANNO X  
2020 | sabato 7 marzo

Ad  
un  
click  
date



Toni

Scritto, interpretato e diretto da Paolo Zuccari



# Mix alcolemico

di GIANFRANCO QUADRINI

Un uomo in preda ai fumi dell'alcool circondato da scarpe e bottiglie... *Toni* (questo il titolo della pièce di Paolo Zuccari andata in scena al teatro Argot, interrotta anzitempo dal coronavirus) è la storia di Guido che, dopo vent'anni di cure psichiatriche, decide di non prendere più farmaci, un gesto d'amore verso la sua fidanzata che è scappata; un grido disperato di chi vuol dimostrare qualcosa a qualcuno per riscattarsi dal proprio passato. Questo suo "coraggio" lo sprofonda ancor di più nell'alcool di cui fa un uso smodato. Dalla sua esistenza d'eccessi riaffiorano un suo vecchio amico e la sua ex amorosa.

Ma l'assassinio di un uomo fa naufragare il suo natante, ormai alla deriva. La polizia sospetta di lui e lo preleva: eccolo allora chiedere aiuto alla sorella che non risponde più. *Toni* è un delirio che ripercorre sentieri contaminati da lucidità e allucinazione, un personaggio che sdoppia se stesso come fosse un Giano bifronte testimonial di due realtà antitetiche: visioni ossimoriche figlie del suo caos esistenziale e di ciò che lo circonda. Citofoni, medici e risate riecheggiano l'alessitimia dello spazio asettico di un interrogatorio da mattinale di questura. Il protagonista di questa performance vive realtà parallele che si elidono

vicendevolmente con la complicità di una donna soccorritrice/carnefice. Paolo Zuccari fa suo il personaggio con un'interpretazione pro-teiforme che si materializza in altri ruoli immaginari. Grandi pannelli neri evocano realtà diversificate che mostrano frammenti della messinscena: declinano il racconto in modo involuto costringendo lo spettatore a qualche intellettualismo di troppo di cui il teatro (ahinoi) sembra non poter fare a meno. Collaborazione alla regia: Edward Fortes; assistente: Andrea Ceravolo; scene: Francesco Ghisu; costumi: Lucia Mariani; voce: Antonella Attili; disegno luci: Paride Donatelli.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



SCENACRITICA.it  
email: palcoscenico@scenacritica.it  
telefono: 360313707

Pagine  
tematiche  
di critica  
teatrale

SCENACRITICA.it